

PROGETTO  
"SETTIMANA DELL' INTERCULTURA"  
*anno scolastico 2018/2019*



*"Azur e Asmar  
occhi azzurri , occhi marroni"*

## PREMESSA

L'educazione interculturale nasce dalla necessità di un inserimento attivo degli alunni stranieri nella scuola, ma non è una pedagogia speciale per stranieri. Essa è rivolta in primo luogo agli italiani, e si propone di modificare abiti cognitivi e comportamentali tanto di chi accoglie, quanto di chi viene accolto, per costruire una cultura delle interdipendenze e delle interazioni costruttive. Rappresenta una valida forma di prevenzione e di primo intervento nelle situazioni di classi che presentano alti livelli di conflittualità e fenomeni di scarsa coesione e di emarginazione. Compito della scuola è fornire alle nuove generazioni gli strumenti adeguati per combattere - sul piano culturale, etico, religioso e psicologico- quegli stereotipi che esasperano i conflitti ed allontanano le prospettive di nuove forme di convivenza, che superino il fragile equilibrio costruito su un atteggiamento di mera tolleranza verso la direzione di una vera integrazione, che può essere tale solo se reciproca. Per costruirla, bisogna partire da una base di conoscenza (piano cognitivo, dell'informazione, che di per sé è neutra) che porta alla comprensione (piano emotivo, atteggiamento di accoglienza) lavorando molto sul piano dell'interazione positiva (coinvolgimento operativo, reciprocità). La scuola non può fingere che la sfida interculturale non la stia interpellando e che tutto possa rimanere come prima; per questo motivo abbiamo pensato per i primi giorni di scuola come momento di accoglienza alla "Settimana dell'intercultura" ed abbiamo scelto il testo filmico come strumento-stimolo.



## LA STORIA

Il biondo **Azur, dagli occhi celesti**, e **Asmar, dagli occhi marroni**, crescono insieme in Francia. Vivono con il severo padre di Azur e la bambinaia, la tenera madre di Asmar, sino a quando il padre non decide bruscamente di separarli. Azur viene mandato lontano da casa per studiare, e Asmar e sua madre vengono scacciati e ripartono per il loro paese.

Gli anni passano . . .

Ormai adulto, Azur continua ad essere ossessionato dal ricordo della terra assolata della sua bambinaia e dalle storie che gli raccontava sulla bellissima **Fata dei Jinns** che è stata imprigionata e che bisogna liberare. Fa vela verso sud attraverso i grandi mari per scoprire la patria dei suoi sogni e trovare l'amore. Ma Azur viene respinto da tutti quelli che incontra per i suoi occhi celesti che portano sfortuna secondo le credenze del paese e decide di non aprirli mai più.

Quello che una volta era un bellissimo bambino vestito d'oro è ridotto a un mendicante cieco, guidato da un compagno di nome **Rospù**, sgradevole e senza vergogna. Un giorno Azur riesce a ritrovare la sua bambinaia e Asmar, che ormai è diventato adulto. **La nutrice** è diventata la mercantessa più ricca della città, mentre Asmar è ormai un valoroso cavaliere che ancora serba rancore per Azur e quando lo riconosce lo respinge. Il viaggio di Azur continua. Poco a poco, passo dopo passo, scoprirà un paese bellissimo e misterioso. Incontrerà un **vecchio saggio ebreo** e una **giovane principessa araba** che lo aiuteranno nel suo cammino.

Sempre più rivali, Azur e Asmar si mettono in cerca della Fata dei Jinns. Affrontano banditi e mercanti di schiavi, finché un giorno torneranno ad essere fratelli, salvando ognuno la vita dell'altro. Insieme riusciranno ad entrare nella Stanza delle Luci, dove la Fata li attende. Ma chi di loro ha liberato la Fata?

La bambinaia, la principessa, il vecchio saggio e Rospù vengono chiamati a pronunciarsi, ma nessuno riesce a decidere chi è il vero eroe. Viene convocata la Fata degli Elfi, ma anche la sua opinione non si rivela determinante. Trova, però, che Asmar, dalla pelle scura, sia molto attraente, mentre la Fata dei Jinns prova lo stesso sentimento nei confronti del bell'Azur...

Alla fine, tutti i personaggi danzano insieme armoniosamente, mentre uno sciame di Jinns fa piovere su tutti loro una cascata di stelle d'oro.



Dichiarazione del Regista : “Perché realizzare Azur e Asmar?”

Uno dei temi che mi turba profondamente è l’ostilità che si crea nelle varie società umane e le ragioni pretestuose per le quali gli esseri umani si scontrano inutilmente mentre potrebbero convivere sereni. L’Occidente e gli Stati Islamici sono nemici da sempre. Il destino ha voluto che fossi in grado di interpretare sia il ruolo dell’Occidentale, sia quello dell’immigrato: da un lato sono francese a tutti gli effetti, dall’altro sono stato un piccolo immigrato – infelice, ostile, testardo – per aver passato l’infanzia in Africa.

Il primo tema di Azur e Asmar è

**VIVERE INSIEME IN ARMONIA.**

Per questo utilizzo due linguaggi – francese e arabo – il francese doppiato, quando richiesto, e l’arabo che resta sempre tale.

Il secondo tema del film è

**LA CIVILTÀ MEDIEVALE ISLAMICA:**

una splendida, compassionevole civiltà aperta.

Voglio trasmettere questo insegnamento agli occidentali e agli orientali in modo che tutti possano usarlo e trarne godimento.

Il terzo tema è

**DIVERTIRE.**

Creare un grande intrattenimento popolare che dia piacere a tutti e che di meraviglia in meraviglia porti alla serenità e alla riconciliazione.

Michel Ocelot

## OBIETTIVI FORMATIVI

1. Prendere consapevolezza della propria identità.
2. Promuovere il confronto attivo tra le culture.
3. Creare motivazione all'incontro con l'altro, con una realtà nuova.
4. Promuovere atteggiamenti di curiosità.
5. Valorizzare la cultura e la realtà di provenienza di alcuni alunni provenienti da altri Paesi.
6. Stimolare la conoscenza e la comprensione delle diversità culturali attraverso testimonianze filmiche e letterarie su comportamenti, tradizioni, modi di comunicare e di trasmettere valori e conoscenze.
7. Educare alla **de-costruzione**, ovvero a non fermarsi di fronte alle apparenze, per imparare a contestualizzare nello spazio e nel tempo comportamenti abitudini e modalità di stare al mondo.
8. Educare al **de-centramento**, ovvero a saper guardare e guardarsi con gli occhi dell'altro, per scoprire che esistono altri punti di vista.
9. Promuovere percorsi di **inter-azione**, cioè scambio, reciprocità, contagio, contaminazione.
10. Giungere alla scoperta e alla valorizzazione degli elementi culturali comuni: i cosiddetti tratti universali, **transculturali**, "ovvero tutto ciò che ci appartiene come specie umana".

## OBIETTIVI DISCIPLINARI

*La proposta ha un **carattere interdisciplinare**, tuttavia parti di essa possono essere collegate alle singole discipline.*

- ✓ Accostare gli alunni al testo filmico come opera d'arte e come trama di linguaggi.
- ✓ Analizzare il testo filmico nella sua dimensione narrativa, contenutistica e tematica.
- ✓ Confrontare il film con altre forme di espressione artistica di tipo grafico-pittorico e individuarne somiglianze e differenze.
- ✓ Individuare le contaminazioni tra linguaggio cinematografico e le altre forme d'espressione artistica.
- ✓ Confrontare fiabe della tradizione orale africana o araba con fiabe della tradizione italiana ed europea.
- ✓ Saper riconoscere l'origine e la peculiarità delle forme culturali e sociali proprie della tradizione dell'Africa sub-sahariana e di quella araba nel confronto con la tradizione europea.
- ✓ Stimolare la conoscenza e la comprensione delle diversità culturali attraverso le testimonianze dirette delle "mediatrici" su comportamenti e tradizioni.
- ✓ Sviluppare creatività e immaginazione.
- ✓ Arricchire il lessico.
- ✓ Percepire e collegare gli avvenimenti nel tempo.

## **Destinatari**

1. Tutti gli alunni dell'Istituto IL MILIONE.
2. Gli insegnanti .
3. I genitori che verranno invitati ad una “mostra” dei lavori prodotti da ciascuna scuola.

## **Risultati attesi**

1. Valorizzazione del gruppo come risorsa per l'apprendimento.
2. Attivazione di cambiamenti nella didattica disciplinare attraverso la sperimentazione di contenuti e metodi interculturali.
3. Creazione all'interno delle classi di un clima di positiva curiosità ed accoglienza.
4. Valorizzazione e conoscenza di culture, lingue, società di provenienza degli alunni di origine stranieri.
5. Rinforzo dell'autostima e accreditamento della cultura e della lingua di provenienza degli alunni straniera della nostra scuola.

## **Indicatori di verifica**

Gli indicatori di verifica saranno sia quantitativi sia qualitativi.

Quantitativi:

- ✓ numero insegnanti coinvolti
- ✓ numero di percorsi attivati e loro durata.

Qualitativi:

- ✓ percezione dell'efficacia e del gradimento dei percorsi proposti da parte degli insegnanti, degli alunni e delle famiglie.
- ✓ verifica del clima di classe prima e dopo i percorsi svolti e relativa verifica degli obiettivi raggiunti.

## **Documentazione**

- ✓ Materiale didattico prodotto dagli alunni.
- ✓ Mostra dei lavori realizzati.
- ✓ Produzioni (foto/video) delle attività realizzate.
- ✓ Scheda progetto: contenuti e metodologia .Ogni attività dovrà essere documentata con foto o disegni e spedita in PDF al seguente indirizzo: [beatrice.arcari@virgilio.it](mailto:beatrice.arcari@virgilio.it)

## LE PROPOSTE

Quello che vorrei proporvi, oltre alla visione dei film, sono alcune possibilità metodologiche e contenuti disciplinari ai quali ogni classe può attingere in base alla situazione e alle proprie esigenze. I nostri alunni hanno, infatti, diritto ad un sapere contestualizzato nel loro tempo e questo è il tempo della **“cittadinanza plurale”**, e la scuola è il primo ambito in cui questa sfida si sperimenta.

Gradualmente dunque le nostre progettualità dovranno assumere uno sfondo interculturale, per non rischiare di diventare proposte fuori dal tempo e dallo spazio e quindi inefficaci per tutti.

Alla proiezione del film ogni docente potrà scegliere, successivamente, di attivare un percorso didattico di approfondimento delle tematiche presentate.

*La storia di “Azur e Asmar” si svolge in due paesi diversi:*

*la prima parte in Francia,*

*paese che rappresenta simbolicamente l'**OCCIDENTE***

*e la seconda in una città e nei vari ambienti del Maghreb,*

*che rappresenta l'**ORIENTE**.*

Per questo vi propongo alcune attività che possono essere sviluppate nelle classi non necessariamente in modo completo e sequenziale ma con la **“saggezza didattica”** di chi sa leggere la realtà dei bambini con cui lavora.

La “Settimana interculturale” si concluderà con una mostra di tutto il materiale prodotto ( cartelloni-disegni-oggetti di vario genere) negli ambienti di ogni scuola . Inoltre si potranno drammatizzare momenti della storia o attivare laboratori nella giornata in cui il nostro Istituto aprirà le porte ai genitori e alla comunità suzzerese.

# SCUOLA INFANZIA



*Raccontiamo la storia della conquista  
della fata dei Jinns  
e dei piccoli elfi*



## SCUOLA PRIMARIA

- *Invitare gli alunni a raccontare la storia di Azur e Asmar con parole proprie e ad esprimere i loro sentimenti riguardo le avventure dei due eroi.*

- *Approfondire la comprensione della storia, facendo una suddivisione della storia, per redigere insieme un riassunto che evidenzi il significato del film :*

### **VIVERE INSIEME**

- *Analizzare le ragioni del rifiuto di Asmar per Azur, e le critiche di Rospu' nei confronti del paese che lo ha accolto. Esprimersi collettivamente su questo argomento.*

- *Mettere in primo piano i valori della fratellanza e del rispetto per le differenze. Metterle in relazione al buon svolgimento della vita collettiva a scuola (ascoltare l'altro, aiuto reciproco, non violenza, comprensione delle difficoltà, ecc...).*

## Classi prime



*SCOPRIRE LO STILE DI VITA dei suoi abitanti :  
il cibo e le spezie*



## Classi seconde



*SCOPRIRE LO STILE DI VITA dei suoi abitanti :  
U abbigliamento*



## Classi terze



SAPER ASCOLTARE LA MUSICA di popoli lontani  
“La Chanson d'Azur et Asmar”

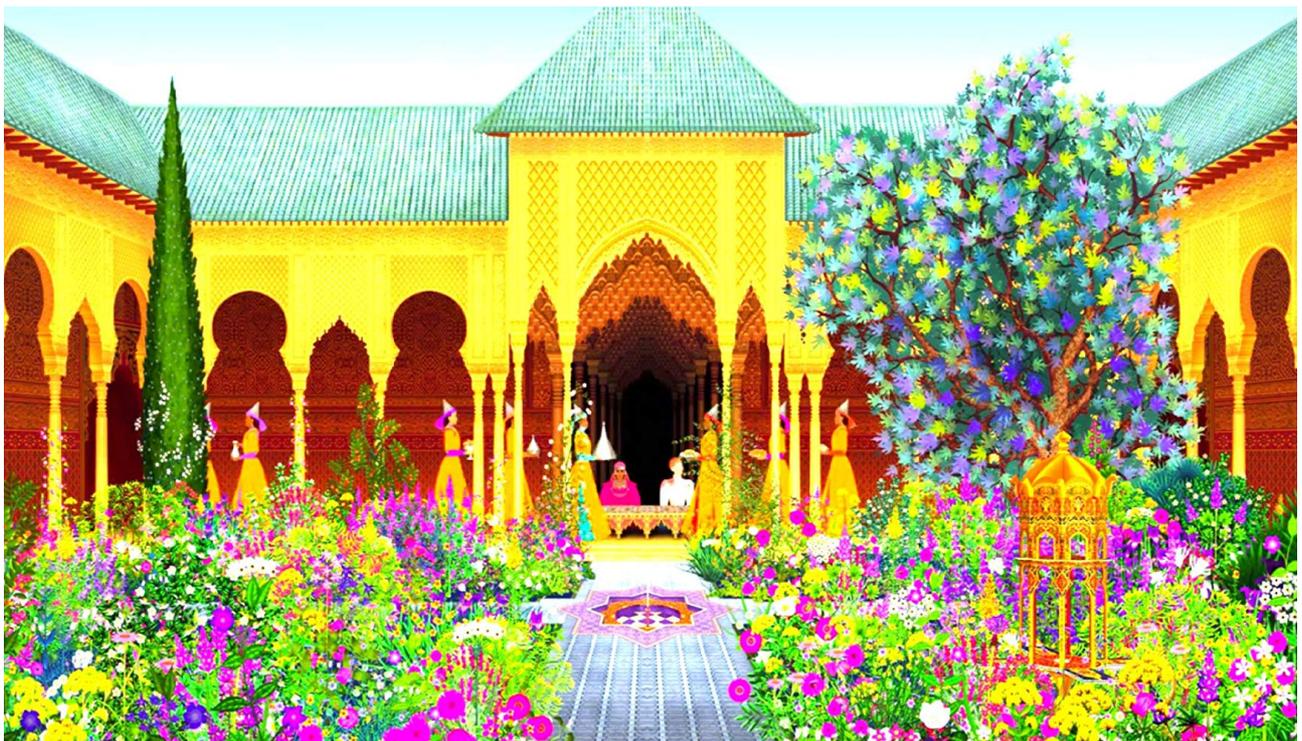
## Classi quarte



SCOPRIRE IL MONDO:

*la vegetazione e il clima*

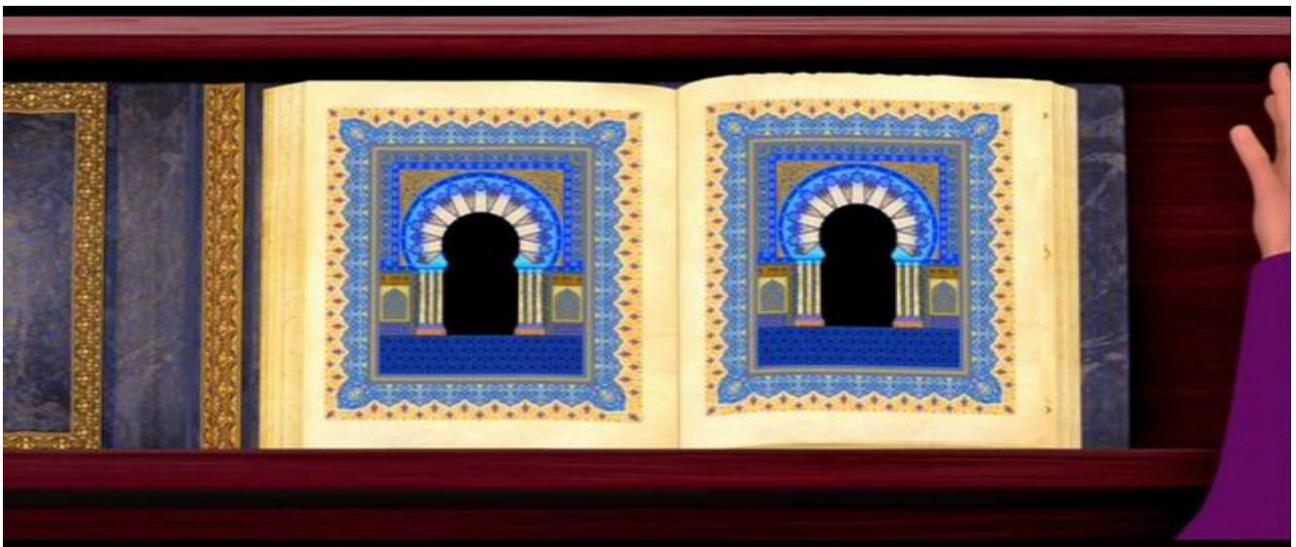
“Maghreb” مغرب ال al-Maghrib "luogo del tramonto”



## Classi quinte



*SCOPRIRE L'ARTE ISLAMICA sfondi e colori*



# SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

## Classi prime

ITALIANO



*La storia di Azur e Asmar:  
luoghi, personaggi, tappe narrative.*

*Il tema della fantasia:  
personaggi soprannaturali,  
animali fiabeschi,  
oggetti e poteri magici.....*

## Classi seconde

INGLESE

### *Azur & Asmar: The Princes' Quest*

*Who is the director of the movie?*

*How old is the movie?*

*Which are the original languages?*

*Who are the princes?*



#### DIRECTOR

Michel Ocelot

#### PRODUCTION

French-Spanish-Belgium-Italy

#### CAST

Cyril Mourali, Karim M'Riba, Hiam Abbass, Patrick Timsit

#### MUSIC

Gabriel Yared and Afida Tahri

#### DISTRIBUTION

Lucky Red YEAR 2006

RUNNING TIME 99 minutes

#### ORIGINAL LANGUAGE

Classical Arabic and French BUDGET € 9000000 (estimated)

# Classi terze

## ARTE -TECNOLOGIA



*Ispirarsi all'arte islamica  
(pittura, disegno, collage).*

*Osservare le rappresentazioni dell'arte islamica  
(Architettura, decorazioni, artigianato).*



## *Conclusione*

*La SETTIMANA INTERCULTURALE*

*è*

*fratellanza*

*rispetto per dell' altro*

*solidarietà*

*diversità*

*apertura*

*condivisione*

*desideri*

*attenzione*

*conoscenza*

*SOGNO.....*



LA FUNZIONE STRUMENTALE

Ins. Arcari Beatrice

MATERIALI  
LABORATORI

ITALIANO

# SCHEDA DI ANALISI DEL FILM

COGNOME.....  
NOME.....  
CLASSE.....

TITOLO.....  
REGISTA.....  
NAZIONALITÀ FILM.....  
ANNO ..... DURATA.....

## GENERE (Segnala con ☒ )

- avventura  commedia  fantastico  politico  cartone  comico  giallo  
 drammatico  musicale  storico  western  orrore  fantascienza

## AMBIENTAZIONE (Segnala con ☒ e scrivi sui puntini)

Tempo:  passato  presente  futuro  
periodo.....

## LUOGHI E SPAZI

.....  
.....  
.....  
.....

## PERSONAGGI PRINCIPALI

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

## CARATTERISTICHE DEI PROTAGONISTI (Descrivili nei tratti essenziali)

AZUR:

.....  
.....  
.....  
.....

ASMAR:

.....  
.....  
.....



**ANALIZZA L'ASPETTO SONORO**

Secondo te, la musica ha un ruolo importante in relazione allo svolgimento dei fatti?

SI  NO

Che tipo di musica viene utilizzata nel film?

.....  
.....

Ti è piaciuta?  SI  NO

Perché?.....

.....  
.....

**GIUDIZIO PERSONALE**

Scena/e preferite:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Lo consiglieresti ad un tuo amico?  SI  NO Perché?

.....  
.....  
.....

Quante stelline gli daresti? (colorale - massimo 5)



## SCHEDA DI COMPrensIONE DEL FILM

Il film racconta la doppia storia di due ragazzi allevati come fratelli, ma apparentemente diversi per pelle, origine, cultura e religione, divisi dal razzismo degli adulti e destinati a reincontrarsi seguendo il sogno della stessa fiaba.

NELLA PRIMA PARTE DELLA STORIA, QUANDO I DUE BAMBINI SONO ANCORA PICCOLI, NON VI SONO DIFFERENZE TRA LORO. LA NUTRICE HA INSEGNATO ALL'UNO LA LINGUA DELL'ALTRO E VICEVERSA: PERCHÉ?

.....  
.....  
.....

LA NUTRICE NON FA DIFFERENZE TRA LORO: IN BASE A QUALI ELEMENTI (COMPORAMENTI, GIOCHI, OGGETTI) LO CAPISCI? FAI QUALCHE ESEMPIO.

.....  
.....  
.....

QUANDO DIVENTANO GRANDI, I DUE PROTAGONISTI VENGONO DIVISI DALLE DISUGUAGLIANZE SOCIALI E DAI PREGIUDIZI RAZZIALI: CHI È IL "DIVERSO"? AZUR O ASMAR?

.....  
.....  
.....

QUALE PERSONAGGIO RAPPRESENTA L'ADULTO PIENO DI PREGIUDIZI?

.....  
.....

PERCHÉ, SECONDO TE, SEPARA AZUR DA ASMAR?

.....  
.....  
.....  
.....

NELLA SECONDA PARTE DELLA STORIA, CHI È IL "DIVERSO"?

.....  
.....  
.....

QUALE PREGIUDIZIO NEI SUOI CONFRONTI SUBISCE?

.....  
.....  
.....

COME SI SENTE E COME REAGISCE AL PREGIUDIZIO?

.....  
.....  
.....

*Ridotto da bellissimo giovane a un cieco mendicante, Azur incontra il conterraneo Rospù, il quale, apparentemente, critica e rifiuta la cultura del paese in cui si trova a vivere.*

COMPLETA LA TABELLA RICORDANDO GLI ELEMENTI CHE ROSPÙ CONTRAPPONE:

COSA HANNO I MAGHREBINI	COSA HANNO GLI OCCIDENTALI/FRANCESI
	abeti
gazzelle	
nenie comprensibili	
	grigio
Muezzin	
	Cavalli da tiro
pezzi di metallo per musica	
spezie	
	pasta
babbucce	

IN REALTÀ, AD UN CERTO PUNTO, ROSPÙ AMMETTE DI AMARE LA CITTÀ IN CUI VIVE E NON VUOLE TOGLIERSI GLI OCCHIALI:

PERCHÉ?.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**FRASI CHIAVE DEL FILM:**

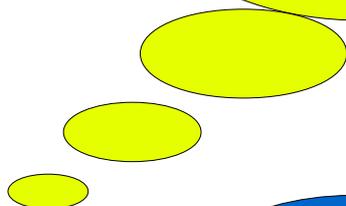
QUALE PERSONAGGIO PRONUNCIA QUESTE FRASI?

.....

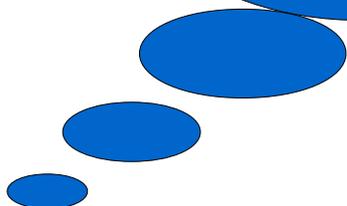


*“ IO HO CONOSCIUTO DUE PAESI, DUE LINGUE,  
DUE RELIGIONI:  
QUESTO FA SÌ CHE IO NE SAPPIA DUE VOLTE PIÙ DI TUTTI GLI ALTRI...*

*LADDOVE GLI ALTRI SI FERMANO A CAUSA DEGLI OCCHI BLU  
O DEI GATTI NERI,  
IO VADO AVANTI... E LI BATTO!”*



**“ SOLO IL SAPERE PERMETTE DI ANDARE OLTRE LA SUPERSTIZIONE”**



QUALE PERSONAGGIO PRONUNCIA QUESTE FRASI?

.....

Il regista Michel Ocelot ha raccontato che il primo tema di “Azur e Asmar” è VIVERE INSIEME IN ARMONIA per questo, come scelta stilistica, ha utilizzato nel film due lingue – francese (doppiato) e arabo (mai doppiato).

Il secondo tema del film è la **CIVILTÀ MEDIOEVALE ISLAMICA**: una civiltà splendida, aperta, tollerante, compassionevole.

FAI QUALCHE ESEMPIO, TRATTO DAL FILM, PER CIASCUNO DI QUESTI ASPETTI.

SPLENDIDA	
APERTA	
TOLLERANTE	
COMPASSIONEVOLE	

Il terzo tema è divertire: “Creare un grande intrattenimento popolare che dia piacere a tutti e che, di meraviglia in meraviglia, porti alla serenità e alla riconciliazione”. Il finale è in questo senso molto significativo:

COME SI CONCLUDE LA STORIA?

.....  
.....  
.....  
.....

A COSA SI RIFERISCONO LA FRASE DELLA NUTRICE “È ANCORA MEGLIO IN QUESTO MODO” E QUELLA DI ROSPÙ “È LA SOLUZIONE DELL’AVVENIRE”?

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

IN BASE AI CONTENUTI DEL FILM, CREDI CHE QUESTO FILM SIA UN CARTONE ANIMATO SOLO PER BAMBINI O ANCHE PER GLI ADULTI? PERCHÉ?

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**FILM “AZUR E ASMAR” –  
TESTO NARRATIVO  
GENERE FIABA  
ANALISI DELLE CARATTERISTICHE**

**COMPLETA LE TABELLE**

<b>PROTAGONISTI</b> (Scrivi in breve come sono)	
	(Occidente-Europa-Francia)
	(Oriente-Nord Africa)

<b>ANTAGONISTI</b>	<b>AIUTANTI</b>
1.	
2.	
3.	3. Principessa Shamsus Shabà
4.	
5.	

<b>PROVE DA SUPERARE</b>	<b>ELEMENTI MAGICI</b>
1.	
2.	
3.	confetti della lingua delle fiere
4.	
5.	
6.	
7.	

TEMPO (Scrivi tra parentesi da che cosa si deduce)	AMBIENTI (Indica brevemente come sono tra parentesi)
	<ul style="list-style-type: none"> <li>-</li> <li>-</li> <li>- Palazzo della Principessa</li> <li>- Santuari delle tre religioni</li> <li>-</li> <li>- Città romana/bizantina</li> <li>-</li> </ul>

**ALTRE CARATTERISTICHE TIPICHE DELLA FIABA CHE PUOI RINTRACCIARE NEL FILM:**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**MUSICA**

# La Chanson d'Azur et Asmar

Ending theme Music by Gabriel Yared • Words by Souad Massi • Sung by  
Souad Massi and Rabah Khalfa

ARABIC	FRENCH	ENGLISH
Sabi saghir yassir kabir Yaqtaâou lwidyan yatfi nirane Wa houa youkhalles houriyatou eljane Ma âne ya îchane fi hanane, fi hanane Ma âne ya îchane fi hanane, fi hanane	Petit enfant deviendra grand Il franchira les océans Il sauvera la Fée des Djinns Et tous les deux seront heureux, seront heureux Et tous les deux seront heureux, seront heureux	This is little child will grow up. He will cross the oceans He will save the Fairy of the Djinns And both will be happy, be happy And both will be happy, be happy
Farhi be wlidi Yadhak ou yel âb fouq hajri Farhi be wlidi Lighali aktar min ômri	C'est toi ma joie Quand tu joues tu me souris C'est toi ma joie Joue et brille soleil de ma vie	You're my joy When you play you smile at me You're my joy Play and shine, sun of my life
Yel âb ou yajri fi wast eddar Ou yedwi âlina ki elf nar Yel âb ou yajri fi wast eddar Ou yedwi âlina ki elf nar	Mon bel enfant aux cheveux d'or Songe à la fée quand il s'endort Mon bel enfant aux cheveux noirs Rêve à l'amour et à la gloire	My beautiful golden-haired child Dreams of the fairy when he sleeps My beautiful black-haired child Dreams of love and glory
Ou nehkilou hkayat Hetta yetlâ en' har Ou nehkilou hkayat Hetta yetlâ en' har	Ils sont mes deux tendres trésors Et je les berce jusqu'à l'aurore Ils sont mes deux tendres trésors Ils fleuriront et seront forts	They are my two tender treasures And I rock them until dawn They are my two tender treasures They will flourish and will be strong
Ch hal me hkaya wa hkaya Smâna mel barah lelyoum Ch hal me hkaya wa hkaya Smâna mel barah lelyoum	Oh mon Azur prends garde à toi Partout le mal t'attaquera Oh mon Asmar prends garde à toi Quoiqu'il arrive ne cède pas	Oh my Azur take good care of yourself Everywhere evil may attack Oh my Asmar take good care of yourself Whatever happens do not succumb
Ou rouh ya zmane wadji ya zmane Ouatifakker ya inssane Ou rouh ya zmane wadji ya zmane Ouatifakker ya inssane	Vous êtes frères mes deux garçons Votre puissance est votre union Vous êtes frères mes deux garçons N'oubliez pas cette leçon	You are brothers my two boys Your power is your union You are brothers my two boys Do not forget this lesson
Koul ehkaya liha hkaya liha maâna ouliha zmane Koul ehkaya liha hkaya liha maâna ouliha zmane	De porte en porte vous passerez De porte en porte vous gagnerez Et un beau jour viendra la fée Et un beau jour viendra l'amour	From door to door you will pass From door to door you will win And on a beautiful day will come the fairy And on a beautiful day will come love
Petit enfant deviendra grand Il franchira les océans Il sauvera la Fée des Djinns Et tous les deux seront heureux, seront heureux Et tous les deux seront heureux, seront heureux	Tifloun saghir yasirou kabir Taqta ou lwidyan Wa youjalles houriyata ljan Ma an ya ichan fi hanan, fi hanan Ma an ya ichan fi hanan, fi hanan	This little child will grow up He will cross the oceans He will save the Fairy of the Djinns And both will be happy, be happy And both will be happy, be happy
Nowssik ya wlidi May gharek hetta inssane Ma kayine qad essfa Welkhir wel yhssane	C'est la joie dans mon cœur Quand je vois leur course au bonheur C'est la joie dans mon cœur Car je sais qu'ils seront vainqueurs	It's the joy in my heart When I see their race for happiness It's the joy in my heart For I know they will be victorious
Ma teftah bab ehta taghleq Bab oulikoul sou' al jawab Ma teftah bab ehta taghleq		

<p>Bab oulikoul sou' al jawab</p> <p>Hetta telqa triq esswab Hetta telqa triq esswab Hetta telqa triq esswab</p>	<p>Dans leurs yeux noirs, dans leurs yeux bleus Je vois l'espoir jeune et joyeux Dans leurs yeux bleus, dans leurs yeux noirs Je vois le feu de la victoire</p>	<p>In their black eyes, in their blue eyes I see youthful and joyful hope In their blue eyes, in their black eyes I see the flames of victory</p>
<p>Ch hal me hkaya wa hkaya Smâna mel barah felyoum Ch hal me hkaya wa hkaya Smâna mel barah felyoum</p>	<p>Je les instruis je les nourris Ils se régalent et me sourient Leur belle enfance est un trésor Ils s'en iront confiants et forts</p>	<p>I teach them, I nourished them They enjoy their meal and smile at me Their beautiful childhood is a treasure They will leave confident and strong</p>
<p>Ou rouh ya zmane wadji ya zmane Ouatfakker ya inssane Ou rouh ya zmane wadji ya zmane Ouatfakker ya inssane</p>	<p>Oh mon Azur prends garde à toi Partout le mal t'attaquera Oh mon Asmar prends garde à toi Quoi qu'il arrive ne cède pas</p>	<p>Oh my Azur take good care of yourself Everywhere evil may attack Oh my Asmar take good care of yourself Whatever happens do not succumb</p>
<p>Koul ehkaya liha hkaya liha maâna ouliha zmane Koul ehkaya liha hkaya liha maâna ouliha zmane</p>	<p>Vous êtes frères mes deux garçons Votre puissance et votre union Vous êtes frères mes deux garçons N'oubliez pas cette leçon</p>	<p>You are brothers my two boys Your power is your union You are brothers my two boys Do not forget this lesson</p>
<p>Sabi saghir yassir kabir Yaqtaâou lwidyan yatfi nirane Wa houa youkhalles houriyatou eljane Ma ân ya îchane bi hanane, bi hanane Ma ân ya îchane bi hanane, bi hanane</p>	<p>De porte en porte vous passerez De porte en porte vous gagnerez Et un beau jour viendra la fée Et un beau jour viendra l'amour</p>	<p>From door to door you will pass From door to door you will win And on a beautiful day will come the fairy And on a beautiful day will come love</p>
	<p>Petit enfant deviendra grand Il franchira les océans Il sauvera la Fée des Djinns Et tous les deux seront heureux, seront heureux Et tous les deux seront heureux, seront heureux</p>	<p>This little child will grow up He will cross the oceans He will save the Fairy of the Djinnns And both will be happy, be happy And both will be happy, be happy</p>

# **Intervista con Gabriel Yared**

## **Compositore**

### ***COME È INIZIATA LA SUA COLLABORAZIONE CON MICHEL OCELOT, CHE È UN REGISTA CHE AMA IL SILENZIO ?***

Ci siamo incontrati poco meno di un anno fa e siamo subito andati molto d'accordo. Nella misura in cui l'immagine è forte di per sé, non ha sempre bisogno del sostegno della musica. Capisco e condivido a tutti gli effetti il punto di vista di Michel. Sono entrato subito nel vivo del soggetto, perché bisognava comporre in anticipo alcune musiche, prima che l'animazione venisse fatta. Penso in particolare alla ninnananna che apre il film, alla scena in cui si vedono quattro musicisti suonare nel giardino di Jénane, e poi alla pavana finale. Siccome Michel è molto minuzioso, ha filmato la registrazione con i musicisti nello studio per ottenere i riferimenti dei gesti che sono serviti ad animare i musicisti del film...

### ***SI È GIÀ OCCUPATO DELL'ORIENTE IN DIVERSI FILM...***

Sì, ne Le Mille e una Notte di Philippe de Broca, e prima di questo, nel 1982 in Hanna K di Costa Gavras, per il quale avevo impiegato sia un'orchestra sinfonica che dei musicisti orientali. In seguito, ho usato un'altra mescolanza su Adieu Bonaparte di Youssef Chahine : dei musicisti orientali, una sega musicale e un'orchestra sinfonica. Tutto questo proviene dalla mia cultura e dalla mia educazione, poiché sono nato in un paese di lingua araba, il Libano, e ho conseguito i miei studi presso i gesuiti, dove ho appreso il latino, il francese e l'inglese. Quindi, sono sempre stato un misto tra Azur e Asmar, senza possedere gli occhi azzurri di Azur! La cultura orientale mi è stata assolutamente necessaria, nei miei studi, nella mia vita, ed è sempre stata accompagnata dalla cultura occidentale. Ovviamente in me si trova un terreno favorevole per questo genere di esperienze e questo genere di soggetti.

### ***COME SI È ACCOSTATO A QUESTO VIAGGIO IN UN UNIVERSO DI FIABA ?***

Mi sono lasciato trasportare dalla lettura della sceneggiatura e dai disegni di Michel. Bisogna che legga, poi che mi concentri, che chiuda gli occhi, e poi l'ispirazione mi viene da dentro. È difficile da spiegare come ti accadono le cose, ma diciamo che è un po' come un tornare all'infanzia, e tutte le competenze che si sono potute acquisire con il tempo ti aiutano a esprimerti musicalmente.

### ***QUALI SONO LE PRIME MUSICHE DI FILM D'ANIMAZIONE CHE L'HANNO SEGNATA, IN VESTE DI SPETTATORE ?***

Quando ero piccolo, non conoscevo bene il cinema. È solo più tardi che ho avuto occasione di scoprire i cartoni animati di Hollywood, come Tom e Jerry, Bugs Bunny, ecc...E ho trovato che la musica di questi cartoni era straordinaria. Un fuoco artificiale di orchestrazione, di idee luminose, in breve, per me, era il meglio della musica illustrativa, perché seguiva ogni azione, ogni movimento dell'immagine.

***COME HA AFFRONTATO LE DIVERSE SCENE DEL FILM ? ALCUNE IDEE MUSICALI LE SONO VENUTE SUBITO IN MENTE ?***

Sì. La ninnananna che guida il film è un'idea che mi è venuta da una quartina che Michel aveva scritto in francese e che poi è stata tradotta in arabo. Così è nata la ninnananna, poi in seguito ho pensato di introdurre degli elementi di questa ninnananna in altri momenti del film, come nella conclusione. Reintroduco questo tema in maggiore, con un liuto e un piccolo quartetto, mentre Azur e Asmar dialogano.

***MICHEL OCELOT HA TRATTO LE SUE ISPIRAZIONI DALLE OPERE DEI PRIMI FIAMMINGHI E DALLE MINIATURE PERSIANE. DAL CANTO SUO, SI È ISPIRATO ANCHE A STRUMENTI E MUSICHE TRADIZIONALI PER COMPORRE LA MUSICA DI AZUR E ASMAR?***

Ho ascoltato le orchestre orientali per tutto il corso della mia infanzia, con il suono dei loro strumenti come il violino arabo e i naïs, quei flauti di canna che si suonano di traverso. Tutti questi strumenti vivono ancora nella mia memoria. Stranamente, quando ero ragazzino, detestavo la musica orientale, perché aspiravo a fare delle composizioni classiche, a studiare l'armonia. È lasciando il Libano che ho potuto trovare un giorno un libro apparso nel 1932, dal titolo « La conferenza del Cairo », nel quale sono stati ritrascritti tutti i modi e i ritmi orientali. L'ho consultato quando ho cominciato a lavorare su Azur e Asmar, per ispirarmi ai modi orientali, per riflettere sugli strumenti che bisognava utilizzare, e alla ritmica. Questa ritmica orientale interviene particolarmente nelle scene di inseguimento, con i mercanti di schiavi e con i briganti. È sorretta ritmicamente da un liuto, un «kanoun » e dalle percussioni orientali.

***COS'È CHE L'HA MAGGIORMENTE INTERESSATA IN QUESTA NUOVA AVVENTURA ?***

Per me, è stato un divertimento nel vero senso della parola : provo piacere a comporre. Molto di più che con una fiction con degli attori. È stato anche l'incontro con Michel che è ferocemente contrario a qualsiasi forma di musica tradizionale nei suoi film, e che ha ceduto poco a poco alle mie proposte, perché ho provato a conquistarlo, a compiacerlo.

***MICHEL OCELOT È L'ESEMPIO VIVENTE DEL NARRATORE. SI CONSIDERA ANCHE LEI UN NARRATORE NEL SUO CAMPO, E QUESTO INCONTRO TRA DUE NARRATORI L'HA ARRICCHITA?***

È stato appassionante. Ho avuto la fortuna di avere tutto il tempo di cui avevo bisogno per lavorare, cosa estremamente rara. Non posso pronunciarmi sul mio lavoro, ma ho scritto diverse opere per il balletto, per Carolyn Carlson e Roland Petit, che erano basati su dei racconti per bambini. È ovvio che il dono di poter raccontare lo possediamo in noi. Tutti i compositori di musica classica sono andati in questa direzione, che si tratti di Debussy, che ha scritto Children's Corner per sua figlia o di Robert Schumann, che ha scritto Les scènes d'enfants. Tutti quanti si sono interessati ai bambini, che hanno questa incredibile capacità di comprendere la musica, tutte le musiche, prima di essere « formati ». Anche io sono molto contento di rivolgermi ai bambini con questa musica.

***IL SUO APPROCCIO CONSISTE NEL LAVORARE PRIMA DI TUTTO IN LIBERTÀ, STACCANDOSI DALL'IMMAGINE, PER POI RENDERE PIÙ PRECISO CIÒ CHE HA IMMAGINATO, UNA VOLTA SCOPERTE LE VARIE SEQUENZE...***

Assolutamente. Ma mi accade anche di rifiutare quello che avevo immaginato, quando mi rendo conto che non avevo anticipato bene l'effetto che le immagini avrebbero prodotto sullo spettatore. Per riassumere, cerco di approfondire, di lavorare senza posa, prima di confrontarmi con l'immagine. Il Leone scarlato è un buon esempio. È stato necessario che lo vedessi, con il colore, l'animazione, per rendermi conto della nobiltà che emanava questa immagine. È stata la stessa cosa con l'uccello Saimourh, o per la scena dell'arrivo presso la Fata dei Jinns, in quel grande palazzo. Lo storyboard non mi dava tutta la misura della bellezza di quel luogo, tutta la sua maestà.

***COME HA DIALOGATO CON MICHEL OCELOT PRIMA DI REGISTRARE LA MUSICA DEFINITIVA ?***

Gli mandavo degli abbozzi molto lavorati, che assomigliavano quasi alla musica definitiva. Suonavo tutti gli strumenti, di modo che Michel potesse avere un'idea molto precisa del colore musicale dell'orchestra. Mi spediva delle mail molto positive, chiedendomi delle piccole modifiche di tanto in tanto. Quando ci siamo incontrati a Lione, per registrare la musica con l'orchestra sinfonica, né è stato conquistato. Come si pone nei confronti del film, ora che il suo lavoro è completato ? È uno dei più bei film d'animazione che abbia visto sino ad ora. Ho visto dei film Giapponesi, e di tutte le nazionalità. Adoro Le Roi et l'Oiseau di Paul Grimault e di Prévert, perché trovo che liberi una bellissima poesia, che impregna i bambini, anche quando non capiscono tutto. Nel colore, nel racconto stesso, nei disegni, le scenografie, la musica, in ogni elemento. E penso che questo film, oltre a divertire, illuminerà e farà crescere tutto il pubblico dai 7 ai 107 anni ! (interviste realizzate da Pascal Pinteau).

## **Gabriel Yared**

2006 BREAKING AND ENTERING di Anthony Minghella

AZUR ET ASMAR di Michel Ocelot

2003 RITORNO A COULD MONTAIN di Anthony Minghella

2002 BON VOYAGE di Jean-Paul Rappeneau

2001 LES MARINS PERDUS di Claire Devers

1999 IL TALENTO DI MISTER RIPLEY di Anthony Minghella

1996 IL PAZIENTE INGLESE di Anthony Minghella Oscar per la migliore musica drammatica originale Golden Globe per la migliore musica originale

1991 L'AMANTE di Jean-Jacques Annaud César per la Migliore Musica

1990 LES MILLE ET UNE NUITS di Philippe de Broca

1987 CAMILLE CLAUDEL di Bruno Nuytten César per la Migliore Musica

1985 37°2 LE MATIN di Jean-Jacques Beineix

1983 HANNA K. di Costa-Gavras

1979 SI SALVI CHI PUÒ (LA VITA) di Jean-Luc Godard

**Inglese**

## Azur & Asmar: The Princes' Quest

1. WHO IS THE DIRECTOR OF THE MOVIE?.....
2. HOW OLD IS THE MOVIE?  
.....
3. 3. WHICH ARE THE ORIGINAL LANGUAGES?  
.....
4. 4. WHO ARE THE PRINCES?  
.....
5. WHAT KIND OF MOVIE IS "AZUR & ASMAR: THE PRINCES' QUEST"?
  - ADVENTURE
  - COMEDY
  - THRILLER
  - ANIMATED FAIRYTALE FILM
  - HORROR
  - HISTORY FILM
6. YOUR OPINION: THE FILM IS...
  - GREAT  FANTASTIC  BORING  TERRIBLE  GOOD

### COMPLETA LE FRASI:

AZUR HAS GOT (black-red-blond-brown)..... HAIR  
AND (black-blue-brown-green) ..... EYES;  
ASMAR HAS GOT (black-red-blond-brown)..... HAIR  
AND (black-blue-brown-green)..... EYES;  
JENANE IS ASMAR'S (mother-nurse).....;  
SHE IS AZUR'S (mother-nurse) .....

AZUR'S FATHER IS A (nobleman - king - knight - poor man)  
.....:  
HE IS (good, cruel, patient, severe).....  
THE NURSE IS (kind, sweet, cruel, severe).....  
SHE IS FROM (Europe-Africa) .....

SHE TELLS THE STORY OF THE (Djinn's - Elves) .....

COMPLETA LA TABELLA UTILIZZANDO CORRETTAMENTE I SEGUENTI TERMINI:

ROSPÙ, THREE KEYS, BIRD SAYMARA, PRINCESS SHAMSUS SHABÀ, RED LION , NURSE JENANE, THREE DOORS, DJINNS, FAIRIES, WISE SADOÀ

HELPERS	MAGIC ELEMENTS



OSSERVA L'IMMAGINE E RISPONDI ALLE DOMANDE:  
 AZUR AND ASMAR ARE IN A BIG AND RICH PALACE:  
 WHO LIVES THERE? .....

THE WALLS ARE DECORED: WHAT IS THEIR COLOUR?

.....

WHAT IS AZUR'S DRESS COLOUR?

.....

ARE THEIR DRESS POOR? .....

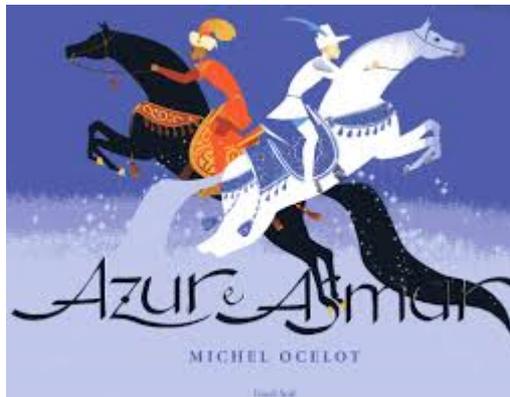
ARE THE DJINNS TALL AND BIG? .....

THEY ARE .....



OSSERVA L'IMMAGINE: POI COMPLETA E COLLEGA CON UNA FRECCIA I TERMINI ITALIANI CON I CORRISPONDENTI INGLESI:

ITALIAN	ENGLISH
gioielli	MOUTH
velo	TATOO
tatuaggi	JEWELRY
bocca	VEIL
donna	.....
vestito rosso	.....



ITALIAN	ENGLISH
MOON	.....
NIGHT	.....
HORSE	.....
STELLE	
STARS	MONTAGNE
TREE	CAVALLO
MOUNTAINS	ALBERO



OSSERVA L'IMMAGINE E RISPONDI ALLE DOMANDE:  
IN THE PHOTO YOU CAN SEE THREE CHARACTERS:

.....

WHERE ARE THEY?

.....

DESCRIBE THE GARDEN:

.....

.....

.....

WHAT'S ON THE TABLE?

.....

.....

DESCRIBE ROSPÙ 'S PHYSICAL APPEARANCE:

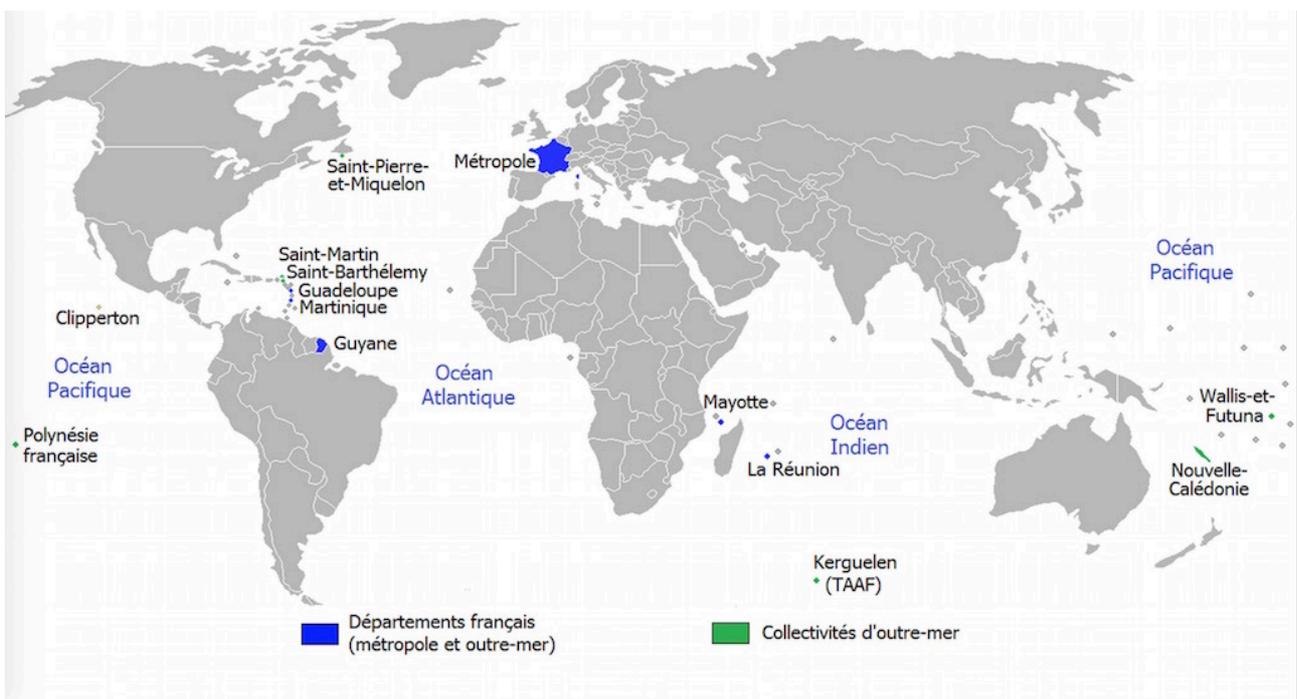
HE IS .....

.....

*Geografia*

# GEOGRAFIA – LAVORI DI GRUPPO

LA STORIA DI “AZUR E ASMAR” SI SVOLGE IN DUE PAESI DIVERSI: LA PRIMA PARTE IN FRANCIA, PAESE CHE RAPPRESENTA SIMBOLICAMENTE L'OCCIDENTE E LA SECONDA IN UNA CITTÀ E POI NEI VARI AMBIENTI DEL MAGHREB, CHE RAPPRESENTA L'OCCIDENTE



Con il termine "Maghreb" (in berbero Thamazgha, in arabo المغرب al-Maghrib "luogo del tramonto", perché situato nella parte più occidentale dei paesi arabi) si intende l'area più a ovest del Nord Africa che si affaccia sul mar Mediterraneo e sull'Oceano Atlantico; originariamente riguardava la fascia di terra tra la catena montuosa dell'Atlante ed il mar Mediterraneo (nord della Tunisia, l'Algeria e Marocco); La regione è detta anche Africa Mediterranea o Africa araba, perché venne conquistata dai musulmani nel VII secolo d. C. Comprende gli Stati di: Sahara occidentale, Marocco, Algeria e Tunisia ed è oggi la parte maggiormente sviluppata del continente Africano (esclusa la Repubblica sudafricana). [Da notare che in arabo l'espressione al-Maghrib è invece il nome proprio dello Stato che in italiano si chiama Marocco.]

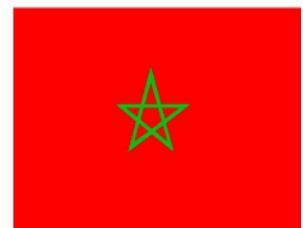
### 1. COLLEGA IL NOME ALLA BANBIERA



MAROCCO



ALGERIA



TUNISIA

**2. RINTRACCIA E COLORA SULLA CARTINA MUTA DEL CONTINENTE AFRICANO GLI STATI DEL MAGHREB**



3. IN BASE ALLE IMMAGINI DEL FILM, RICORDA LE CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO DEI DUE LUOGHI:

FRANCIA	MAGHREB
<input type="checkbox"/> PIANURA <input type="checkbox"/> MONTAGNA <input type="checkbox"/> COLLINA <input type="checkbox"/> COSTE SABBIOSE <input type="checkbox"/> COSTE ROCCIOSE <input type="checkbox"/> DESERTO <input type="checkbox"/> STEPPA <input type="checkbox"/> OASI <input type="checkbox"/> FORESTE	<input type="checkbox"/> DESERTO <input type="checkbox"/> STEPPA <input type="checkbox"/> OASI <input type="checkbox"/> FORESTE <input type="checkbox"/> PIANURA <input type="checkbox"/> MONTAGNA <input type="checkbox"/> COLLINA <input type="checkbox"/> COSTE SABBIOSE <input type="checkbox"/> COSTE ROCCIOSE

IN QUALE DELLE DUE REGIONI, SI TROVANO PIÙ AMBIENTI?

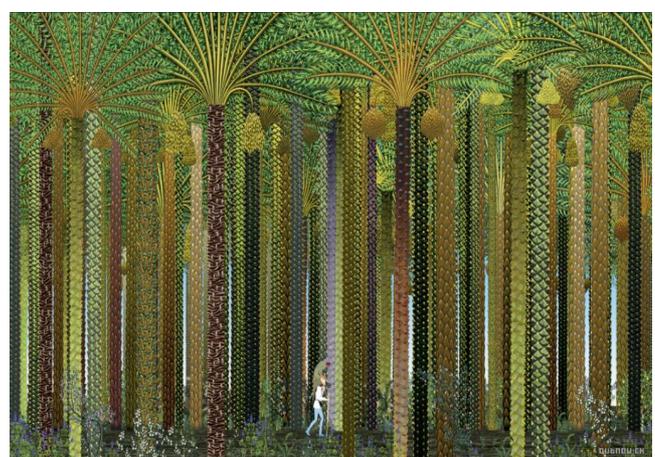
.....

4. IN BASE ALLE IMMAGINI DEL FILM, RICORDA LE CARATTERISTICHE DEL CLIMA DEI DUE LUOGHI:

FRANCIA	MAGHREB
<input type="checkbox"/> piogge frequenti <input type="checkbox"/> assenza di piogge <input type="checkbox"/> temperature fresche <input type="checkbox"/> temperature fredde <input type="checkbox"/> temperature calde <input type="checkbox"/> umidità = presenza di nebbia  infatti il clima della francia anche oggi è di tipo .....	<input type="checkbox"/> assenza di piogge <input type="checkbox"/> temperature fresche <input type="checkbox"/> temperature fredde <input type="checkbox"/> temperature calde <input type="checkbox"/> umidità = presenza di nebbia  <input type="checkbox"/> piogge frequenti

5. IN BASE ALLE IMMAGINI DEL FILM, RICORDA LE CARATTERISTICHE DELLA VEGETAZIONE DEI DUE LUOGHI:

FRANCIA	MAGHREB



6. OSSERVA LE DUE IMMAGINI: IN ENTRAMBE È RAFFIGURATA UNA PIANTA CARATTERISTICA DEL MAGHREB, DA CUI SI RICAVA UN OLIO PREZIOSISSIMO, SOPRATTUTTO NELLA COSMESI. NE CONOSCI IL NOME?

.....



CHE COSA PRODUCE E QUALI SONO LE SUE CARATTERISTICHE?

.....  
.....  
.....



7. DESCRIVI IL LUOGO IN CUI VIVE AZUR . Che cosa è?



.....

.....

.....

.....

8. DESCRIVI IL LUOGO IN CUI VIVE ASMAR . Che cosa è?  
RICORDI IL NOME DEI TRE EDIFICI SACRI PRESENTI? SCRIVILI SOPRA  
CIASCUN EDIFICIO DELL'IMMAGINE.



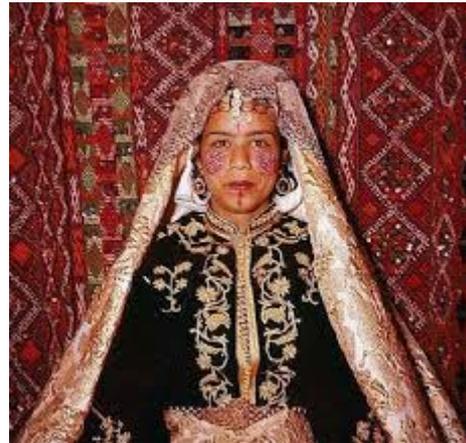
.....

.....

.....

.....

*Tradizioni*



OSSERVA LE IMMAGINI: LA PRIMA RAFFIGURA LA NUTRICE JENAN  
CHE COSA TI COLPISCE DELL'ASPETTO E DELL'ABBIGLIAMENTO DELLE DUE  
DONNE?

.....

.....

.....

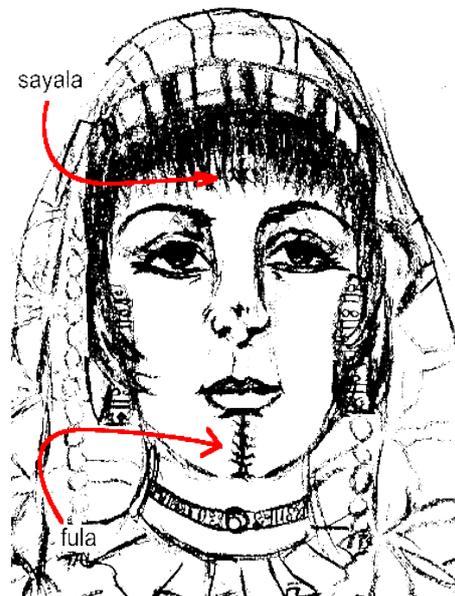
.....

.....

.....

.....

.....





# I tatuaggi

possono essere distinti in permanenti e temporanei. Generalmente si usa come colorante il pigmento nero-fumo dei residui di carbone attaccati alla superficie esterna delle pentole di argilla (borma). Tali tatuaggi indelebili sono eseguiti a secondo degli scopi durante l'età infantile, per distinguere l'appartenenza ad una tribù nonché per esprimere ancestrali simboli socio-religiosi, quali ad esempio la croce, probabilmente un'eredità culturale berbera, assimilata dalla religione cristiana e rimasta nell'immaginario della gente.

I tatuaggi temporanei sono più diffusamente utilizzati dalle donne del Sahara mediante la decorazione con coloranti a base di henna e di hargus.

Il tatuaggio viene detto *wašma* e di esso si conoscono numerose varianti in relazione alla posizione sul corpo o del particolare raffigurato.

Il tatuaggio sul mento è detto *fula*, quello sulla fronte *sayala*.

**IL TATUAGGIO IDENTIFICA LA NUTRICE COME UNA DONNA BERBERA.**

**CHI SONO I BERBERI?**

I Berberi o, nella loro stessa lingua, Imazighen (al singolare Amazigh), che significava in origine "uomini liberi", sono, propriamente, gli abitanti originari del Nord Africa. Per una serie di motivi storici ed ideologici oggi con tale nome si è soliti indicare solamente coloro che, in Nord Africa, parlano ancora la lingua berbera (tamazight). Il nome berbero deriva dal termine francese berbère, a sua volta derivato dal vocabolo arabo barbar, il quale, probabilmente, non fa che riprodurre la parola greco-romana barbaro (che designava chi non parlava il latino o il greco).

# DISEGNA UN TATUAGGIO





COSA INDOSSANO AZUR E ASMAR?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

QUALI DIFFERENZE NOTI?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Osserva le immagini e descrivi l'abbigliamento dei due bambini



**IERI**

.....

.....

.....



**OGGI**

.....

.....

.....

.....

TI RICORDI COSA DICE ROSPÙ DELLE SCARPE DEGLI ARABI?

DICE: “LORO NON HANNO GLI ZOCCOLI!” CHE COS’HANNO?

.....



### **Berber babouche**



**OSSERVA LE IMMAGINI DEL FILM RELATIVE AL BANCHETTO OFFERTO DALLA NUTRICE AD AZUR: RICONOSCI ALCUNI TIPI DI FRUTTA E DI DOLCI? QUALI?**



Grazie alla conquista da parte degli Arabi della Spagna (756 d.C.) e della Sicilia (827 d.C.), molte piante e tanti tipi di coltivazioni orientali vennero introdotte in Occidente: lo testimoniano molte parole italiane relative all'alimentazione che derivano dall'arabo.

.....

.....

.....

.....

**PROVA A COLLEGARE CON UNA FRECCIA LE PAROLE ARABE A QUELLE ITALIANE.**

ARABO	ITALIANO
<b>SUKKAR</b> <b>QUTUN</b> <b>SHARUB</b> <b>ZA'FARAN</b> <b>AL-BARQUQ</b> <b>NARANG'</b> <b>LAIMUN</b> <b>MARTABAN</b>	Arancia Limone Zucchero Marzapane Cotone Albicocca Sciroppo Zafferano

DELLA CITTÀ ARABA VENGONO MOSTRATI O INDICATI ALCUNI LUOGHI CARATTERISTICI. CERCA DI RICORDARE ALCUNI NOMI: IL MERCATO, DELLE SPEZIE E DEI PRODOTTI ARTIGIANALI, SI CHIAMA.....



LA PRINCIPESSA MOSTRA AD AZUR LA SCUOLA CORANICA  
OVVERO LA .....  
L'OSPEDALE OVVERO IL .....  
E L'ALBERGO PER I VIAGGIATORI CIOÈ IL .....

Anche la varietà delle spezie presenti nei Suq è un elemento che caratterizzata i paesi del Maghreb.  
**TI RICORDI ALCUNI NOMI DI SPEZIE CHE ELENCA ROSPÙ NEL FILM?**

.....

.....

.....

.....

.....

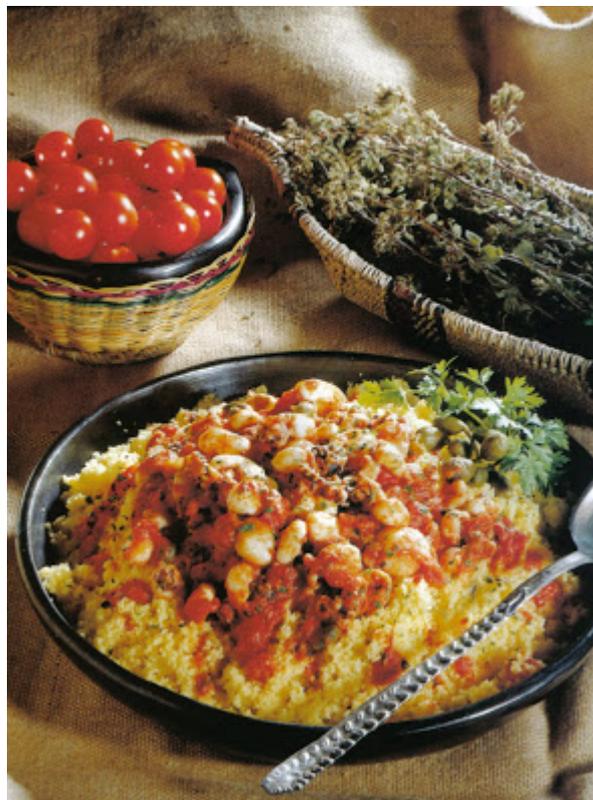
.....

.....

**Rospù contrappone Occidente e Oriente, Francia e Africa araba, lamentando le differenze e le mancanze tra le due culture.**

**COMPLETA LA TABELLA RELATIVA AL CIBO:**

COSA HANNO I MAGHREBINI/ARABI	COSA HANNO GLI OCCIDENTALI/FRANCESI
Spezie	
	Pasta



Cucina orientale e cucina occidentale a confronto



# RICETTE

RICETTA ORIENTALE

RICETTA OCCIDENTALE

--	--

ARTE  
e  
IMMAGINE

OSSERVA ORA LO STUDIO DEL SAGGIO YADOÀ E QUELLO DELLA PRINCIPESSA: RICONOSCI QUALCHE OGGETTO O STRUMENTO PARTICOLARE?

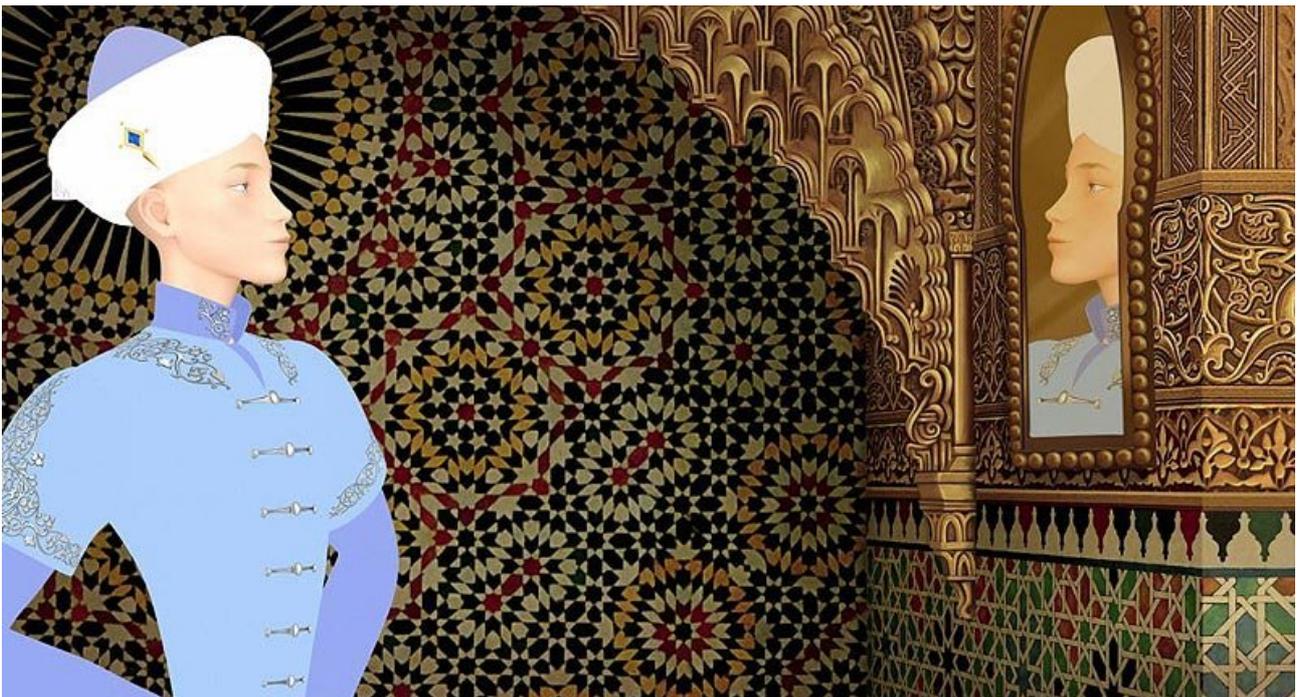
SAI DIRE A QUALE POPOLO/RELIGIONE APPARTIENE IL SAGGIO YADOÀ? .....

DA CHE COSA LO HAI CAPITO?

.....  
.....  
.....

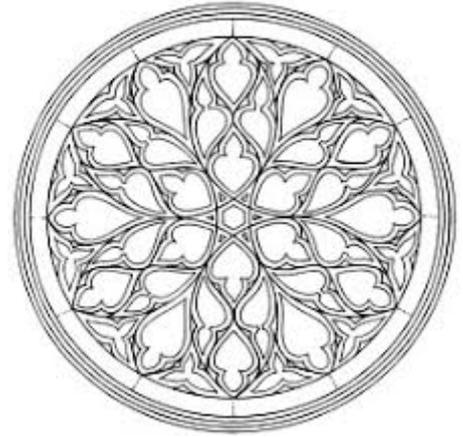


# I MOSAICI

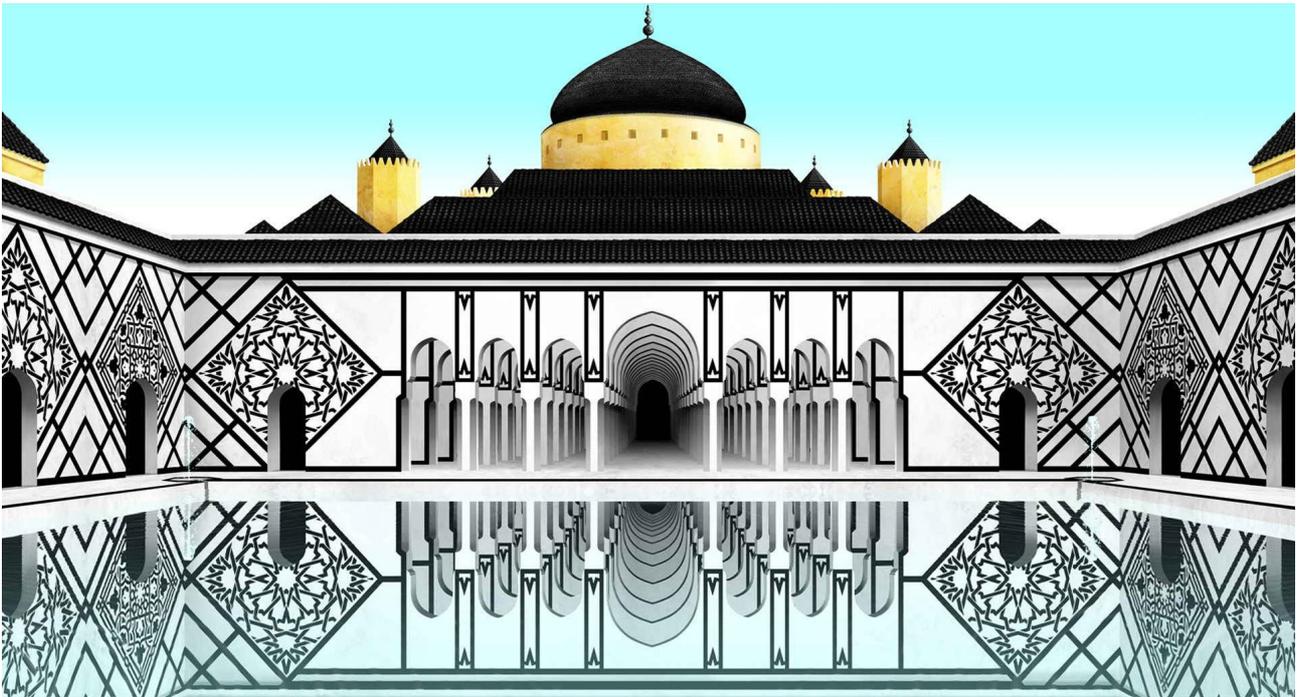


Lo **zellige** (dall'**arabo** زليج, *zullayj*, "ceramica, maiolica, piccola pietra levigata") è un assemblaggio di piastrella tagliata in terracotta **smaltata** che riproduce un disegno geometrico. Le **tessere** di ceramica compongono una forma a **mosaico**, e sono collocate su un letto di intonaco.

Viene utilizzato principalmente come decorazione per pareti e pavimenti. Quest'arte decorativa è una caratteristica dell'architettura del **Maghreb**.



## ARCHITETTURA



### L'architettura islamica (in arabo: **عمارة إسلامية**)

è un termine piuttosto ampio che raggruppa gli stili artistici della cultura islamica dai tempi di **Maometto** fino ai giorni nostri e che ha influenzato il disegno e la costruzione di edifici o strutture di tutto il mondo. Nacque sulla base di tradizioni e normative religiose islamiche e dall'incontro di elementi dell'architettura dalla tradizione **araba**, **siriaca**, **bizantina**, **persiana-sasanide** e, in seguito, anche **turca** e **mongola-cinese**.

Le sue forme architettoniche tipiche sono le **cupole** sorrette da pilastri. Gli edifici più frequenti sono: la **moschea** (*masjid*); la scuola per l'insegnamento religioso (*madrasa*), la tomba (*maqbara*), le case dei nobili (*mahal*), oltre a palazzi (*qusur*) e i giardini.

Osserva le due immagini e completa la tabella



FOTO 1



FOTO 2

Scrivi le differenze

FOTO 1 L'OCCIDENTE	FOTO2 L'ORIENTE